

**Relazione annuale della CP di Dipartimento di STUDI UMANISTICI
sul CdS LM-19 Scienze dell'Informazione Comunicazione e Editoria**

| | |
|--|---|
| Indicare i componenti della Commissione Paritetica (C.P.) | Diane Ponterotto, Maddalena Signorini, Sabina Marinetti, Alessandro Campus, Erika Cannone, Marta Cesaretti, Chiara Rolletti |
| Indicare il Coordinatore/Referente della C.P. | Diane Ponterotto |
| Indicare la data della riunione in cui la C.P. si è riunita per formulare la presente Relazione | 29/11/2013 |
| Sezione A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo | |
| Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | Gli sbocchi professionali sono concentrati nel mondo delle ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione), con particolare riferimento alle professioni del libro, all'editoria sia tradizionale che on line, alla comunicazione giornalistica, alle attività di addetto stampa, di responsabile della comunicazione e dell'immagine, di gestore di contenuti per siti web, di creatore di eventi sociali, culturali, museali, artistici, cinematografici, teatrali e musicali etc. e delle connesse attività comunicative. Il CdS ha stipulato accordi e convenzioni per lo svolgimento di attività di stage e tirocinio (tra cui RAI, Provincia di Roma, Centro pe! r il libro e la lettura, Associazione italiana editori). In generale le realtà nelle quali gli studenti hanno svolto stage o tirocini hanno espresso un parere positivo sulla loro preparazione. I riscontri del mondo del lavoro suggeriscono dunque una sostanziale adeguatezza della preparazione ai profili occupazionali previsti dal CdS. |
| Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | Come per gli altri corsi di tutte le aree scientifico-disciplinari, anche per i laureati in Scienze dell'Informazione, della Comunicazione e dell'Editoria negli ultimi anni la possibilità di inserimento nel mondo lavorativo si è ridotta, come testimoniano i dati generali a livello nazionale. |
| Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | Per quanto detto, non si possono proporre suggerimenti |
| Sezione B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati) | |
| Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | Il laureato in questo CdS acquisisce conoscenze nell'area dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento all'editoria sia tradizionale sia digitale; alla testualità nei suoi statuti teorici e nella sua storia; alla multimedialità e comunicazione digitale; alla divulgazione tecnica e scientifica. Sarà in grado di comprendere la struttura dei sistemi della comunicazione e dell'informazione, nonché le modalità gestionali e organizzative di imprese editoriali e multimediali, dei musei e delle strutture di realizzazione di eventi artistici, scientifici e culturali in genere così da potersi ! inserire nelle molteplici realtà |

| | |
|--|---|
| | lavorative che operano in questi campi. Visti gli ordinamenti previsti, l'ordinamento prevede materie che vanno da Cultura e tradizione classica a Giornalismo politico e radiotelevisivo, da Deontologia della professione giornalistica a Storia contemporanea, fornendo così una formazione il più possibile completa, coerentemente con gli obiettivi. |
| Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | Si può segnalare che circa un quarto degli studenti giudicano non adeguate le loro conoscenze preliminari, ma in tal senso occorre tener presente che gli studenti di questo corso di laurea magistrale possono provenire da corsi di laurea triennale di diversa natura. |
| Aree di miglioramento/di attenzione/ suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | Le azioni da mettere in campo riguardano l'incremento delle conoscenze preliminari degli studenti in ingresso tramite una serie di iniziative successive al colloquio di ammissione: suddivisione degli studenti per corso di studio triennale di provenienza, indicazione di bibliografie mirate e ragionate con le quali colmare alcune lacune, organizzazione di incontri con i docenti del CdS impegnati nelle discipline da potenziare. |
| Sezione C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato | |
| Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | I moduli del CdS sono tenuti nella maggior parte dei casi da qualificati docenti strutturati nell'ateneo; la rimanente parte dei corsi è tenuta da professori a contratto provenienti dal mondo del giornalismo e dell'editoria. |
| Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | Si evidenzia una criticità per ciò che riguarda i locali e le attrezzature necessarie per la didattica e le attività integrative. |
| Aree di miglioramento/di attenzione/ suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | È necessaria una diversa gestione degli spazi e delle strutture logistiche della ex facoltà al fine di garantire al CdS un livello adeguato ai propri obiettivi formativi (soprattutto per ciò che riguarda i laboratori). |
| Sezione D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi | |
| Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | Il raggiungimento degli obiettivi dei corsi è valutato con diverse modalità nel corso del ciclo di studi. Attualmente si hanno forme differenziate di accertamento (sia in itinere che come verifica finale): verifiche scritte, test a scelta multipla, colloqui. Sono normalmente previste 3 sessioni d'esame. La prima a gennaio-febbraio, la seconda giugno-luglio e la terza a settembre. In tal modo le sessioni non interferiscono con lo svolgimento della didattica. La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale, che può essere un lavoro scritto o un elaborato multimediale su un tema assegnato. Il numero cospicuo di CFU assegnato (24) dipende da due fattori: in primo luogo dalla necessità di verificare nel corso del lavoro l'acquisizione di una autonoma capacità di giudizio e di elaborazione, in secondo luogo, trattandosi di una attività di produzione libraria multimediale, lo studente dovrà mettere in atto tutte le conoscenze e le abilità acquisite. |
| Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | Visto il relativamente breve arco di tempo durante il quale si svolgono le sessioni di esami, sono frequenti le sovrapposizioni di data, costringendo talvolta gli studenti talvolta a sostenere due esami nello |

| | |
|---|---|
| | stesso giorno. |
| Aree di miglioramento/di attenzione/ suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | Si suggerisce di far compilare agli studenti laureati un questionario che richieda la valutazione della organizzazione logistica complessiva del corso e una migliore pianificazione delle date degli esami. |
| Sezione E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento | |
| Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | La relazione di riesame è completa e puntuale, perfettamente rispondente sia all'intento e che agli strumenti del legislatore. La relazione è supportata da un numero adeguato di dati quantitativi, integrati coerentemente nella discussione qualitativa, soprattutto in riferimento alle azioni correttive da intraprendere. |
| Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | Non si rilevano punti di debolezza significativi. |
| Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | Non è necessario nessun ulteriore miglioramento/attenzione/suggerimento. |
| Sezione F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti | |
| Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | Il CdS è stato aperto nell'a.a. 2011-2012; non si dispongono di dati relativi a quel periodo, dato che gli ultimi dati disponibili risalgono all'a.a. 2009-2010. Il software predisposto dall'ateneo prevede la compilazione on-line dei questionari al momento dell'iscrizione dell'esame assicurando che tutti gli studenti abbiano l'occasione di esprimere la propria opinioni. I dati relativi ai risultati su ogni voce sono state studiate attentamente dal consiglio del CdS al fine di eventuali miglioramenti, quali per esempio un maggior controllo sulla strutturazione dell'orario delle lezioni per evitare sovrapposizioni tra le discipline obbligatorio all'interno di ogni anno di corso. Tale azione correttiva è già attiva. |
| Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | Va segnalato che il programma software non prevede un controllo sulla autodichiarazione dello studente rispetto alla sua effettiva condizione di frequentante, condizione necessario per poter rispondere ai quesiti, né evita multiple compilazioni dello studente in caso di ripetute iscrizioni agli esami. La rappresentanza degli studenti all'interno della commissione paritetica nota anche l'eccessiva lunghezza del questionario. Questi sono punti critici che rischiano di compromettere la completa adeguatezza dello strumento. |
| Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | Sarebbe necessario pubblicare in tempi brevi i risultati dei questionari. Si invita inoltre l'ateneo a migliorare lo strumento elettronico, anche tramite l'assegnazione di personale specializzato e dedicato alla macro-area. |
| Sezione G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS | |
| Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | Il "minisito" della macroarea ha una pagina dedicata al CdS (http://www.lettere.uniroma2.it/minisito/scienze-dell-informazione-della-comunicazione-e-dell-editoria), nella quale sono indicati gli |

| | |
|---|--|
| | <p>“Obiettivi formativi” e gli “Sbocchi professionali”. Le parti pubbliche del documento SUA sono disponibili in varie sezioni del sito. Il CdS ha anche un sito (http://editoriaecomunicazione.uniroma2.it) nel quale ritrovare le informazioni sul CdS.</p> |
| Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | <p>Il link alla SUA (http://www.lettere.uniroma2.it/Link%20alla%20SUA) non è attivo.</p> |
| Aree di miglioramento/di attenzione/ suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | <p>Si auspica un maggior sostegno economico da parte dell’Ateneo affinché l’intera macroarea di Lettere e Filosofia possa dotarsi di un, seppur esile, specifico comparto informatico, in grado di elaborare, sopportare e aggiornare quotidianamente la ponderosa e variegata mole di informazioni da rendere, per legge, pubbliche e accessibili anche a studenti stranieri.</p> |
| <p>Sezione H - Monitoraggio indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica</p> | |
| Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | <p>Il CdS è stato aperto nell’a.a. 2011-2012, non si dispongono quindi i dati relativi ai laureati, dato che gli immatricolati in quell’anno (70) hanno la possibilità di laurearsi in corso sino al mese di aprile 2014.</p> |
| Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | <p>Per quanto detto, non si possono indicare punti di debolezza</p> |
| Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi) | <p>Facendo riferimento anche a quanto già considerato al punto 6.3 (questionari studenti), si rileva l’opportunità di creare un data base dal quale sia possibile al coordinatore estrapolare tramite query i dati relativi all’andamento didattico del corso di studio stesso.</p> |